

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Regione Puglia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 21/09/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Domenico Annese-Presente

Antonio De Giorgi-Presente

Anna Gravante-Presente online

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1332

del 31/05/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/08/2023

con nota prot. n. 0072891 del 29/08/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -17.104.336,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -17.105.790,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 128.220.518,00	€ 131.692.431,00	€ 3.471.913,00
Attivo circolante	€ 289.792.113,00	€ 360.441.881,00	€ 70.649.768,00
Ratei e risconti	€ 52.987,00	€ 130.797,00	€ 77.810,00
Totale attivo	€ 418.065.618,00	€ 492.265.109,00	€ 74.199.491,00
Patrimonio netto	€ 153.018.975,00	€ 208.868.870,00	€ 55.849.895,00
Fondi	€ 69.908.401,00	€ 78.313.836,00	€ 8.405.435,00
T.F.R.	€ 5.247.169,00	€ 5.577.315,00	€ 330.146,00
Debiti	€ 189.854.925,00	€ 199.493.766,00	€ 9.638.841,00
Ratei e risconti	€ 36.148,00	€ 11.322,00	€ -24.826,00
Totale passivo	€ 418.065.618,00	€ 492.265.109,00	€ 74.199.491,00
Conti d'ordine	€ 8.762.745,00	€ 9.451.471,00	€ 688.726,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 828.199.410,00	€ 828.311.307,00	€ 111.897,00
Costo della produzione	€ 813.031.686,00	€ 830.078.261,00	€ 17.046.575,00
Differenza	€ 15.167.724,00	€ -1.766.954,00	€ -16.934.678,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 295.280,00	€ 581.689,00	€ 286.409,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -250.525,00	€ -700.646,00	€ -450.121,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.212.479,00	€ -1.885.911,00	€ -17.098.390,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.211.025,00	€ 15.218.425,00	€ 7.400,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.454,00	€ -17.104.336,00	€ -17.105.790,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 788.409.795,00	€ 828.311.307,00	€ 39.901.512,00
Costo della produzione	€ 796.399.607,00	€ 830.078.261,00	€ 33.678.654,00
Differenza	€ -7.989.812,00	€ -1.766.954,00	€ 6.222.858,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 210.170,00	€ 581.689,00	€ 371.519,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -700.646,00	€ -700.646,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -7.779.642,00	€ -1.885.911,00	€ 5.893.731,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.233.047,00	€ 15.218.425,00	€ -14.622,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -23.012.689,00	€ -17.104.336,00	€ 5.908.353,00

Patrimonio netto	€ 208.868.869,00
Fondo di dotazione	€ 896.666,00
Finanziamenti per investimenti	€ 224.402.852,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 311.888,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 9.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 352.800,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -17.104.337,00

La perdita di € -17.104.337,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 ammontano ad Euro 731 mila. Al 31.12.2021, invece, erano pari ad Euro 465 mila. La variazione è dovuta all'incremento delle concessioni e licenze per acquisto software, che risulta però parzialmente compensato dalla quota ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 424 mila.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni materiali, invece, ammontano al 31/12/2022 e al 31/12/2021 rispettivamente a Euro 130.368 mila e 127.162 mila. Complessivamente, l'Azienda ha effettuato investimenti nel corso del 2022 per Euro 17.588 mila. I principali hanno riguardato:

- fabbricati indisponibili per Euro 250 mila di cui: manutenzioni straordinarie per fornitura infissi su immobili presso il P.O. Ostuni per Euro 82 mila, deposito antincendio presso il P.O. Brindisi per Euro 48 mila e verifica progetto per realizzazione centro Risvegli

Ceglie per Euro 44 mila, lavori per realizzazione reparto di rianimazione P.O. Francavilla per Euro 33 mila, lavori di realizzazione nuovi infissi presso P.O. Ostuni per Euro 26 mila;

- impianti e macchinari per Euro 1.661 mila di cui: lavori di fornitura ed installazione di una TAC radiodiagnostica presso il P.O. Perrino di Brindisi per Euro 421 mila, manutenzioni straordinarie di opere edili ed impiantistiche per gli immobili di indisponibilità dell'ASL per 451 mila euro, fornitura installazione e messa in servizio di un impianto di trattamento acque presso il P.O. Francavilla per Euro 293 mila, fornitura e posa in opera di nuovi apparati UPS a servizio dei reparti di terapia intensiva e blocco operatorio presso il P.O. Perrino di Brindisi per Euro 199 mila;
- attrezzature sanitarie per Euro 6.248 mila di cui parte dell'acquisto è relativa a beni correlati all'emergenza sanitaria da COVID-19, ecografi, tavoli operatori, apparati di monitoraggio cardiaco da utilizzare nelle diverse strutture aziendali;
- immobilizzazioni in corso per Euro 6.441 mila di cui: servizi di ingegneria per progetti in essere Euro 1.319 mila correlati all'emergenza sanitaria da COVID-19, acconti per la realizzazione di una struttura da adibire a centro residenziale per le cure palliative (Hospice) presso il P.T.A. San Camillo de Lellis a Mesagne Euro 918 mila, lavori di adeguamento e anti-incendio archivio Cartelle Cliniche presso Di Summa Euro 330 mila, acconti relativi alla riconversione PTA Fasano per Euro 1.410 mila, acconti relativi a lavori di riconversione del PTA di San Pietro Vernotico per Euro 204 mila, acconti per lavori sala parto P.O. Perrino di Brindisi per Euro 616 mila.

Si rammenta che nell'esercizio precedente si è provveduto a effettuare la svalutazione dei Fabbricati indisponibili pari ad Euro 566 mila in seguito all'avvio delle procedure di recupero somme degli interventi n.12 e n.13 dell'Art. 20.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è presente la partecipazione riferita al versamento per la costituzione del capitale sociale, detenuto al 100%, della società "Sanità Service ASL BR s.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 1870 del 01/06/2010.

Non ci sono elementi per la svalutazione della partecipazione, in quanto il bilancio della società "Sanità service ASL BR s.r.l." alla data del 31.12.2022, presenta un utile di esercizio e il Patrimonio netto è superiore al costo.

L'Azienda inoltre detiene una partecipazione totalitaria nella Fondazione nella "Casa di riposo Maria Rosaria Giannelli". Non ci sono elementi per svalutazioni della partecipazione iscritta in bilancio al 31.12.2022, in quanto il patrimonio netto della fondazione è superiore al costo presente in contabilità, seppur il valore del patrimonio netto confrontato deriva dal bilancio 2015 e non vi sono informazioni relative a periodi successivi.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Alla data del presente bilancio, le rimanenze sanitarie ammontano ad Euro 17.686 mila, mentre le rimanenze non sanitarie sono pari ad Euro 253 mila. L'incidenza di queste ultime sul totale è del 1,41% rispetto ad un'incidenza dell'1,39% dell'anno precedente. La variazione non è significativa. Le scorte al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 sono complessivamente aumentate per un importo pari ad Euro 3.971 mila. Le rimanenze di beni sanitari hanno subito un aumento di Euro 3.913 mila attribuibile principalmente ai Medicinali con AIC (Euro 3.728 mila) e dispositivi medici (Euro 348 mila). Tale effetto è compensato in parte da un decremento (Euro 236 mila) dei prodotti farmaceutici ed emoderivati.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è in parte dovuta all'accantonamento in bilancio, nel fondo svalutazione magazzino, di Euro 146 mila per rimanenze di prodotti farmaceutici ed emoderivati obsoleti e a lento rigiro presenti nelle farmacie. La svalutazione non ha avuto impatti sulle giacenze di reparto in quanto centro di consumo.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti si riferiscono principalmente al rapporto istituzionale con la Regione Puglia, con le altre aziende del Servizio sanitario regionale, le cui posizioni risentono in parte della compensazione operata direttamente in sede di riparto annuale delle risorse e crediti verso altri. Sui crediti dell'Azienda non è in atto alcun tipo di operazione di cartolarizzazione. I crediti verso Regione in c/ capitale sono iscritti in base al provvedimento di assegnazione ancorché non correlati ai SAL e/o all'ultimazione degli investimenti finanziati, in aderenza a quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. 118/2011 punto c) del comma 1.

La composizione dei crediti per anni di formazione:

Anno 2018 e precedenti	47.353.824
Anno 2019	32.786.368

Anno 2020	19.612.812
Anno 2021	16.159.546
Anno 2022	163.474.278

Riguardo la formazione del fondo svalutazione crediti:

Crediti v/Comuni	2.940.905	18,2%
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	18.620	0,1%
Crediti v/enti regionali	603	0,0%
Crediti v/Erario	2.113.295	13,1%
CREDITI V/ALTRI	9.978.546	61,8%
Crediti v/prefetture	1.104.283	6,8%

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

I risconti attivi sono così composti:

Godimento beni di terzi	15.324
Manutenzioni	18
Assicurazioni	114.120
Telefono	1.335

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri pari a Euro 78.314 mila presentano un aumento netto pari ad Euro 8.405 mila rispetto al 31.12.2021. L'incremento del Fondo per Rischi ed Oneri è dovuto principalmente all'accantonamento a Fondo rischi a copertura diretta dei rischi (autoassicurazione). L'importo stimato del fondo tiene conto della congruità complessiva del fondo e dell'andamento dei contenziosi e dei rischi in accordo con il principio secondo cui "...gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza". Il fondo è stato determinato in base alla rendicontazione delle vertenze giudiziarie in corso, elaborata dalla Struttura Burocratica Legale, la quale indica, per ciascuna di esse, la probabilità di soccombenza e la relativa stima della somma da corrispondere agli eventuali aventi diritto. Nel fondo rischi è stato accantonato il valore degli interessi moratori calcolato tenendo conto dell'andamento storico di tale voce di costo, oltre alla circostanza che non tutti i fornitori provvedono all'addebito di interessi per ritardato pagamento. Si è tenuto, altresì, conto del fatto che spesso,

laddove tali interessi siano stati fatturati, grazie ai conseguenti accordi transattivi stipulati dall'Azienda, si riesce ad ottenere lo storno quasi completo degli stessi. Il calcolo del fondo è stato effettuato considerando le fatture scadute al 31/12/2021 ma non contestate alle quali è stata applicata la percentuale stabilita dalla normativa pari all'8,50%, in ragione dei giorni di ritardo. Il valore del fondo per interessi di mora tiene conto, infine, sia dell'andamento dei debiti verso fornitori sia dell'indice ITP (Indice di tempestività dei pagamenti calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014, entrato in vigore dal 01/01/2015), come di seguito rappresentato.

ITP aggregato Anno 2021	-13
ITP I Trimestre Anno 2022	-16
ITP II Trimestre Anno 2022	-16
ITP III Trimestre Anno 2022	-18
ITP IV Trimestre Anno 2022	-2
ITP Aggregato Anno 2022	-12

Inoltre, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo il valore dei rischi legati all'eventuale mancata emissione di note di accredito da parte di quei fornitori a cui quest'Azienda ha ritenuto dover chiedere lo storno delle prestazioni fatturate ma non dovute.

L'accantonamento nella voce "Altri fondi oneri" è effettuato primariamente per fronteggiare i maggiori oneri correlati al rinnovo contrattuale.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Circa il 70% di essi è riferito al triennio 2020/2022 (euro 138.671.054)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

DEBITI 2021 2022 Differenza Percentuale

Debiti V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	2.429.961	4.876.789	2.446.829	50,17%
DEBITI V/COMUNI	480.872	1.232.110	751.238	60,97%
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	515.660	603.070	87.409	14,49%
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	4.317.722	3.344.742	-972.980	-29,09%
DEBITI V/FORNITORI	127.750.037	136.798.631	9.048.594	6,61%
DEBITI TRIBUTARI	13.996.119	14.219.925	223.806	1,57%
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI	14.990.954	13.475.415	-1.515.539	-11,25%
DEBITI V/ALTRI	25.373.601	24.943.086	-430.516	-1,73%

I debiti v/s Fornitori rappresentano il 69% del totale dei debiti

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

L'anzianità dei debiti è così determinata

Anno 2018 e precedenti	51.935.452
Anno 2019	8.887.260
Anno 2020	8.385.179
Anno 2021	60.443.780
Anno 2022	69.842.095

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 588.521,00
Depositi cauzionali	€ 15.000,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 8.847.950,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il valore complessivo della voce è sostanzialmente in linea con i valori dell'anno 2022 sebbene è necessario registrare un aumento del costo per IRAP relativa al personale dipendente che è strettamente correlato con l'incremento dei costi del personale dipendente. Viceversa una diminuzione dell'IRES legata al risparmio d'imposta dovuto al calcolo svolto dalla società AANEXT.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.144.094,00
I.R.E.S.	€ 74.331,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 175.441.191,00
Dirigenza	€ 76.319.905,00
Comparto	€ 99.121.286,00
Personale ruolo professionale	€ 851.884,00
Dirigenza	€ 734.764,00
Comparto	€ 117.120,00
Personale ruolo tecnico	€ 20.572.012,00
Dirigenza	€ 9.837,00
Comparto	€ 20.562.175,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.464.584,00
Dirigenza	€ 2.246.190,00
Comparto	€ 12.218.394,00
Totale generale	€ 211.329.671,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Sulla base della previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 8, del d.l. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, delle indicazioni formulate nell'ambito del Tavolo Tecnico di verifica degli adempimenti del 2003, l'Azienda non iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 l'onere figurativo connesso al valore delle giornate di ferie maturate e non godute a fine esercizio dal personale, se non limitatamente alle ferie maturate e non godute che, presumibilmente, potrebbe essere oggetto di liquidazione ai dipendenti nell'esercizio successivo. Infatti, la richiamata normativa ed i suddetti provvedimenti regionali e ministeriali, applicabili ai contratti di lavoro del comparto sanitario pubblico pongono significativi limiti e vincoli alla liquidazione delle ferie maturate e non godute da parte del personale dipendente.

Il relativo fondo al 31/12/2021 è stato adeguato, quindi, tenendo conto della media degli effettivi esborsi monetari dell'ultimo triennio così come indicato nella nota prot. n° A00_168/PROT/11/04/2016/339 avente ad oggetto "Bilancio di esercizio 2015" del "Servizio Gestione accentrata Finanza Sanitaria Regionale – Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia".

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La voce "costi del personale", pari ad Euro 211.329 mila (Euro 206.228 mila nel 2021), comprende tutti i costi per le competenze fisse, per le competenze accessorie e le indennità varie erogate a valere sui fondi contrattuali (retribuzione di posizione, indennità di direzione di strutture, retribuzione di risultato, produttività, budget, compensi per particolari condizioni di lavoro), e i relativi oneri sociali a carico dell'Azienda che maturano per competenza.

I costi, inoltre, comprendono, a regime, l'incremento per l'anno 2022 dei "fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità", per effetto dell'intervenuto CCNL del Comparto Sanità – triennio 2019-2021 sottoscritto in data 02/11/2022, di cui si è dato evidenza ai competenti uffici regionali, nonché per le restanti Aree di Contrattazione (Area Dirigenza Sanitaria e Area Funzioni Locali - ex dirigenza Tecnica Professionale e Amministrativa), degli incrementi previsti contrattualmente

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nel corso del 2022, L'Ente ha dovuto sostenere costi per consulenze o esternalizzazioni (indicate nel prospetto che segue) per fronteggiare esigenze contingenti, determinate dalla carenza di personale con specifiche competenze o per potenziare l'offerta sanitaria sul territorio.

	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Var. ass.	Var. %
ADI	9.703.420	10.664.611	961.191	10
Costi per collaborazioni coordinate e continuative	26.821			
Consulenze sanitarie e non sanitarie	54.926	90.707	35.781	65
Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	33.268	25.592	- 7.677	-23
Altri servizi sanitari da privato	941.511	1.878.784	937.273	100
Totale complessivo	10.759.946	12.659.693	1.899.747	18

L'incremento evidenziato dalla tabella riguarda il servizio ADI che è stato determinato dall'incremento degli accessi domiciliari e gli Altri servizi sanitari da privato che si riferiscono soprattutto alle vaccinazioni covid che nel 2021 erano state registrate su un altro conto.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Area Gestione del Personale nel corso dell'anno 2022 ha solo liquidato ferie non godute per i soli casi di decesso e dispensa dal servizio e di esecuzione di sentenze come di seguito riportato:

- DT 01/0404 del 04.10.2022 ad oggetto: "cod. id BGBA, ex dipendente di questa Amministrazione. Presa d'atto ed esecuzione della sentenza nr. 687 emessa dal Tribunale di Brindisi – ufficio lavoro in data 20.04.2022";
- DT 01/0352 del 25.08.2022 ad oggetto: "sig. (...) cod. id CFGF, ex dipendente di questa Amministrazione. Presa d'atto ed esecuzione del Verbale di Conciliazione sottoscritto in data 06.07.2022 davanti al Giudice del Lavoro - Tribunale di Brindisi";
- DL 0144 del 24/01/2022 ad oggetto: "ex dipendente a tempo indeterminato Sig.ra (...), deceduta in attività di servizio in data 06/09/2021: corresponsione agli eredi aventi diritto del compenso sostitutivo delle ferie e dei ratei di tredicesima mensilità maturati";
- DL 0326 del 04/02/2022 ad oggetto: "Sig. (...) cod. id. DCF, ex dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, Area Comparto, cessato dal servizio a decorrere dal 01/11/2021 per raggiunti limiti di età: pagamento indennità sostitutiva ferie non godute e credito orario maturato";
- DL 1063 del 27/04/2022 ad oggetto: "ex dipendente a tempo indeterminato Sig.ra (...), deceduta in attività di servizio in data 27.08.2021: corresponsione agli eredi del compenso sostitutivo delle ferie non godute";
- DL 1130 del 05/05/2022 ad oggetto: "ex dipendente a tempo indeterminato Sig.ra (...), deceduta in attività di servizio in data 29.09.2021: corresponsione agli eredi del compenso sostitutivo delle ferie non godute";
- DL 2220 del 12/09/2022 ad oggetto: "ex dipendente a tempo indeterminato Sig. (...), deceduto in attività di servizio in data 12.02.2022: corresponsione agli eredi del compenso sostitutivo delle ferie non godute";
- DL 2221 del 12/09/2022 ad oggetto: "ex dipendente a tempo indeterminato Sig.ra (...), deceduta in attività di servizio in data 25.09.2021: corresponsione agli eredi del compenso sostitutivo delle ferie non godute";
- DL 3181 del 15/12/2022 ad oggetto: "ex dipendente a tempo indeterminato Sig.ra (...), deceduta in attività di servizio in data 15.07.2022: corresponsione agli eredi del compenso sostitutivo delle ferie non godute";
- DT 386 del 14/02/2022 ad oggetto: "ex dipendente a tempo indeterminato Sig.a (...), deceduta in attività di servizio in data 19.07.2021: corresponsione agli eredi aventi diritto del compenso sostitutivo per ferie e festività soppresse non godute, ratei tredicesima mensilità e contestuale recupero di somme non dovute".

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In data 2 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL Comparto Sanità triennio 2019 -2021 che tra l'altro ha previsto un incremento dei Fondi Contrattuali di cui al fondo ex art. 80 (Condizioni di Lavoro e incarichi) ed ex art. 81 (premierità e fasce). Con deliberazione n. 1687/GC del 30/06/2023 sono stati rideterminati i predetti fondi con un incremento pari a €. 261.950,00 sul fondo ex art. 80 e €. 270.262,20 sul fondo ex art. 81, oltre oneri ed IRAP.

- Altre problematiche:

Il fondo ferie maturate e non godute è pari a €. 432.251,84 la cui somma è stata accantonata nel corso degli anni secondo le indicazioni di cui alla nota prot. n. AOO_168_000509 del 16/04/2013 della Regione Puglia Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanità, ad oggetto "Accantonamento ferie non godute - bilancio di esercizio".

Mobilità passiva

Importo	€ 103.137.785,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

I valori della mobilità sanitaria, attiva e passiva, sono comunicati dalla Regione (per l'anno 2022, nota Regione Puglia Prot. AOO_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2022. Assegnazioni definitive").

	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Variazione
Mobilità Attiva Intraregionale	34.074.141	36.077.915	2.003.774
Mobilità Attiva Extraregionale	2.409.000	2.334.257	- 74.743
Totale Mobilità Attiva	36.483.141	38.412.172	1.929.031
Mobilità Passiva Intraregionale	77.001.553	79.200.957	2.199.404
Mobilità Passiva Extraregionale	25.577.000	23.936.828	-1.640.172
Totale Mobilità Passiva	102.578.553	103.137.785	599.232
Sbilancio Mobilità sanitaria	-66.095.412	-64.725.613	1.369.799

Di seguito si riporta una ulteriore analisi della mobilità sanitaria attiva passiva elaborata per tipologia di assistenza:

	Mob.attiva	Mob.passiva	Mob.attiva % incidenza	Mob.passiva % incidenza
Assistenza Farmaceutica e somministrazione diretta	5.076.325	11.742.988	13,2	11,4
Mobilità riguardante la Medicina di base	301.245	408.889	0,8	0,4
Mobilità per Assistenza termale	1.209.561	84.474	3,1	0,1
Mobilità per Assistenza Ospedaliera	20.915.701	73.871.085	54,5	71,6
Mobilità per Assistenza Riabilitativa	0	1.288.877	0	1,2
Mobilità per Assistenza Specialistica	9.169.976	15.633.508	23,9	15,2
altro	1.739.364	107.964	4,5	0,1
Totale complessivo	38.412.172	103.137.785	100,0	100,0

Con riferimento all'assistenza ospedaliera si riportano i raggruppamenti di diagnosi principale che hanno maggiormente generato mobilità passiva extra regionale. Si precisa che gli ultimi dati riferiti alla mobilità, validati dalla Regione Puglia, si riferiscono all'anno 2020.

- Malattie Osteo-Articolari	3.688.244
- Tumori	3.272.783
- Malattie Cardiovascolari	2.059.887
- Malattie Endocrine-Metaboliche	1.097.131
- Malattie Respiratorie	908.421
- Malattie Sistema Nervoso e degli Organi di Senso	802.337

I dati della mobilità passiva passiva risultano essere in riduzione rispetto al 2019, per effetto delle misure di contenimento adottate per fronteggiare la pandemia da Covid-19.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 144.243.564,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 23.663.247,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Si riscontra un incremento rispetto all'anno 2021 del 6,87%, generato dalla riduzione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19, con un progressivo avvicinamento ai tetti di spesa.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 417.379.178,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

L'importo del costo sopra evidenziato ricomprende anche quello relativo all'acquisto di beni e servizi di cui al DL 78/2015 che così come evidenziato nella relazione sulla gestione è in riduzione rispetto all'anno 2021, di circa euro 777 mila pari al -0,15%, ma non risulta aver rispettato il limite di cui al predetto DL.

Nell'anno 2022, ai fini della razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria ed in continuità con quanto realizzato e già evidenziato nella relazione al Bilancio d'esercizio 2020 e 2021, sono state predisposte ed avviate nuove procedure di gara sia per la fornitura dei servizi sia per le forniture di beni sanitari e non sanitari.

Nei casi in cui è stato necessario procedere a proroga tecnica delle forniture, l'ente ha provveduto a richiedere ai fornitori la riduzione delle tariffe previste dai contratti, non sempre ottenendo quanto richiesto.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 14.540.836,00
Immateriali (A)	€ 157.977,00
Materiali (B)	€ 14.382.859,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 581.689,00
Proventi	€ 640.409,00
Oneri	€ 58.720,00

Eventuali annotazioni

Alla voce proventi si riporta la quota di partecipazione agli utili spettante all'ASL relativamente alla convenzione di compartecipazione con la società esterna che gestisce il servizio di assistenza domiciliare integrata.

Per quanto riguarda gli oneri si riferiscono prevalentemente agli interessi moratori per ritardati pagamenti in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -700.646,00
Proventi	€ 2.528.885,00
Oneri	€ 3.229.531,00

Eventuali annotazioni

Di seguito si riporta la composizione degli oneri straordinari:

Oneri tributari da esercizi precedenti 704.742

Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione 16.869

Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica 390.669

Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica 16.296

Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto 941.820

Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base -

Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica 4.360

Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati -

Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi 407.635

Altre sopravvenienze passive v/terzi 381.084

Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi 365.846

Altre insussistenze passive v/terzi 152

Altri oneri straordinari 58

Di seguito si riporta la composizione dei proventi straordinari:

Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale 125.684

Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati 10.905

Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi 1.648.913

Altre sopravvenienze attive v/terzi 15.543

Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi 614.136

Altre insussistenze attive v/terzi 8.000

Altri proventi straordinari 105.704

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le assegnazioni per l'anno 2022 sono state inizialmente fissate con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/ PROT/20/04/2023/3066 avente ad oggetto "Assegnazioni provvisorie – Bilancio di Esercizio 2022", e successivamente con email del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 05/05/2023 e del 16/05/2023 avente ad oggetto "Assegnazioni 2022", riadeguate con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/ PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive")

I crediti sono composti come di seguito esposto:

- Credito per Assegnazione indistinta da DIEF da parte della Regione Puglia per il 2022 di Euro 23.939 mila,

- Credito per finanziamento Covid a copertura dei costi sostenuti dall'Azienda nel 2022 per la diffusione della pandemia di Coronavirus per Euro 6.383 mila,

- Credito relativo al pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera di Euro 12.242 mila, ulteriore credito relativo al pay-back di Euro 3.710 per l'anno 2022 e credito per pay-back dispositivi medici per Euro 23.846 mila,
 - Credito per caro Energia per Euro 5.759 mila,
 Credito per obiettivi di piano, risorse legge 190/2014, contributo Taranto per complessivi Euro 11.565 mila di cui Euro 5.951 mila del 2022, Euro 1.393 mila del 2021, Euro 3.256 residuo 2017 e Euro 965 mila residuo del 2013,
 - Credito per Euro 3.308 mila del 2022 relativo al contratto integrativo MMG,
 - Ulteriori crediti per Euro 14.706 mila, di cui Euro 5.073 mila per crediti PON GOV, Euro 490 mila per Progetti DIEF e Euro 1.106 mila per quota sociale.
 Ai suddetti crediti va aggiunta la somma, al 31.12.2022, di Euro 14.231 mila riguardante Crediti v/Regione per contributi L. 210/92, relativi agli indennizzi in favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni. Il credito non incassato alla data del presente bilancio è sorto per Euro 3.543 nel 2021, Euro 3.623 nel 2020, Euro 3.502 mila nel 2019 ed Euro 3.562 mila nel 2018 e durante l'esercizio non è stata incassata alcuna somma. I crediti verso Regione per finanziamenti per investimenti, pari a Euro 125.296 mila, si riferiscono al residuo valore tra l'importo assegnato dalla Regione Puglia e quanto già incassato dall'Azienda per la realizzazione di opere e/o per l'acquisto di immobilizzazioni.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.895.501,20
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 7.979.289,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 54.727.626,72

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Fondo rischi 2022 presenta un valore pari a euro 45.290.508, a fronte di un petitum di euro 66.602.417 pari al 68%.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Preliminarmente si precisa che il collegio sindacale si è insediato nel novembre del 2022 e pertanto a fine esercizio.

Il presente bilancio è stato approvato nel termine stabilito dalla normativa ai sensi dell'articolo 53 legge Regionale n.1 del 2016 trasmesso successivamente in data 29.08.2023 con nota numero 0072891.

Dall'analisi dello stesso si riscontra un risultato economico negativo di € 17.104.336 che ha trovato copertura nelle risorse stanziare con Determina dirigenziale n. 477 del 08/06/2023 del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata - Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale - Regione Puglia, avente ad oggetto "Copertura S.S.R. 2022 - Trasferimenti alle Aziende del S.S.R.".

Dall'analisi dei dati economico-patrimoniali del 2022 rispetto all'esercizio precedente, emerge un livello stabile dei ricavi, con un incremento dei costi.

I maggiori costi derivano dalle seguenti macro voci:

- Acquisto di beni euro: 10.815.653 (+7,8%)
- Acquisti di servizi sanitari: euro 1.173.050 (+0,3%)
- Acquisti di servizi non sanitari: euro 7.238.970 (+10,7%)
- Manutenzione e riparazione: euro 957.288 (+5,9%)
- Costi del personale: euro 5.101.358 (+2,5%)
- Ammortamenti: euro 1.605.231 (+12,4%)

I minori costi derivano dalle seguenti macro voci:

- Variazioni delle rimanenze: euro 6.205.902
- Svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti: euro 1.126.119
- Accantonamenti per rischi, per premio operosità, etc.: euro 1.990.274

Con riferimento alla voce relativa al Personale dipendente, si evidenzia che risulta in aumento rispetto ai valori di cui al Bilancio 2021 e tiene conto del valore dei fondi contrattuali dell'anno 2022.

L'incremento è determinato dalle assunzioni effettuate nel 2022 prevalentemente nel ruolo sanitario in particolar modo per infermieri e OSS.

Il collegio invita l'ente a porre in essere ulteriori azioni volte al contenimento della spesa relativa all'acquisto di beni e di provvedere ad una migliore razionalizzazione delle risorse umane.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

DOMENICO ANNESE _____

ANTONIO DE GIORGI _____

ANNA GRAVANTE _____